



CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI:

1. STOCCAGGIO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO, SELEZIONE E CERNITA, DEL MULTIMATERIALE PESANTE (CER 150106);
2. STOCCAGGIO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO, SELEZIONE E CERNITA, DEL MULTIMATERIALE LEGGERO (CER 150106);
3. RACCOLTA, TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO, SELEZIONE E CERNITA, DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO (CER 150107).

A.Am.P.S. spa

Divisione SOA Area Progettazione e Supporto

INDICE

ART.1 OGGETTO.....	3
ART.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART.3 CARATTERE DEL SERVIZIO.....	5
ART.4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	5
ART.5 DURATA DELLA CONVENZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	7
ART.6 PROROGA.....	7
ART.7 CONSORZI DI FILIERA DEI MATERIALI SELEZIONATI.....	7
ART.8 IMPORTO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO.....	7
ART.9 DETERMINAZIONE DELLE FRAZIONI ESTRANEE.....	9
ART.10 MATERIALI PERICOLOSI.....	11
ART.11 ADEMPIMENTI AMBIENTALI.....	11
ART.12 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEL VETRO MONOMATERIALE.....	12
ART.13 RICHIESTE DI INTERVENTI NON ORDINARI.....	13
ART.14 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO.....	13
ART.15 PENALI.....	14
ART.16 VARIAZIONI QUALI - QUANTITATIVE.....	16
ART.17 RISPETTO DEL D. LGS. 81/08.....	16
17.1 Personale.....	16
17.2 Mezzi e attrezzature.....	16
ART.18 SUBAPPALTO.....	17
ART.19 INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
ART.20 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	18
ART.21 ONERI FISCALI E SPESE.....	19
ART.22 FORO COMPETENTE.....	19

ART.1 OGGETTO

Il presente capitolato speciale d'oneri ha per oggetto il seguente servizio:

- A:** STOCCAGGIO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO, SELEZIONE E CERNITA, DEL MULTIMATERIALE PESANTE (CER 150106);
- B:** STOCCAGGIO, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO, SELEZIONE E CERNITA, DEL MULTIMATERIALE LEGGERO (CER 150106);
- C:** RACCOLTA, TRASPORTO ED AVVIO A RECUPERO, SELEZIONE E CERNITA, DEL RIFIUTO COSTITUITO DA IMBALLAGGI IN VETRO (CER 150107).

ART.2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

A: stoccaggio, trasporto ed avvio a recupero, selezione e cernita del **multimateriale pesante** (CER 150106) proveniente da raccolta differenziata, effettuata sul territorio comunale di Livorno, ivi compresa la pressatura del materiale post-selezione, la consegna delle frazioni merceologiche valorizzate ai Consorzi di Filiera, il trasporto e lo smaltimento delle impurità costituenti i sovvalli di lavorazione.

Il rifiuto individuato dal CER 150106 -**multimateriale pesante** è costituito da imballaggi in vetro, plastica, alluminio, acciaio, tetrapak e banda stagnata.

La raccolta del **multimateriale pesante** è effettuata nel 90% del territorio del Comune di Livorno, con mezzi AAMPS o con mezzi di ditte incaricate da AAMPS, con le seguenti modalità:

1. raccolta stradale con contenitori a caricamento laterale e posteriore da 3.200 /2.400/1.300 lt;
2. raccolta domiciliare porta a porta con mastelli da 45lt, bidoni da 120/240/360 lt o cassonetti da 2400lt;
3. raccolta presso le Stazioni Ecologiche con contenitori fino a 27 m³.

I quantitativi stimati di rifiuti sono quantificati indicativamente in circa 450 t/mese.

I materiali di cui sopra saranno conferiti dalla committente presso l'impianto autorizzato allo smaltimento, messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria, situato entro un raggio di 10km (in linea d'aria) dalla sede di AAMPS di via dell'Artigianato 32. Il trasporto all'impianto ed il successivo avvio a recupero del materiale stoccato sono a carico dell'appaltatore. L'impianto indicato dall'appaltatore in sede di gara dovrà garantire le caratteristiche logistiche richieste dagli Accordi ANCI-CONAI 2009-2013.

L'appaltatore dovrà garantire i conferimenti settimanali secondo gli orari previsti nel calendario di conferimento comunicato da AAMPS al momento dell'aggiudicazione del servizio ed assicurerà nel contempo l'apertura dell'impianto e l'espletamento del servizio.

B: stoccaggio, trasporto ed avvio a recupero, selezione e cernita del multimateriale leggero (CER 150106) proveniente da raccolta differenziata, effettuata sul territorio comunale di Livorno nelle zone in cui è attivo il servizio di raccolta del multimateriale leggero. Il servizio comprende anche la pressatura del materiale post-selezione, la consegna delle frazioni merceologiche valorizzate ai Consorzi di Filiera, il trasporto e lo smaltimento delle impurità costituenti i sovralli di lavorazione.

Il rifiuto **multimateriale leggero** è costituito da imballaggi in plastica, alluminio, acciaio, tetrapak e banda stagnata.

La raccolta del **multimateriale leggero** è effettuata nel 10% del territorio del Comune di Livorno, da AAMPS o da ditte incaricate da AAMPS, con le seguenti modalità:

1. raccolta stradale con contenitori a caricamento laterale da 3.200 /2.400/1.300 lt.

I quantitativi stimati di rifiuti sono quantificati indicativamente in circa 25 t/mese.

I materiali di cui sopra saranno conferiti dalla committente presso l'impianto autorizzato allo messa in riserva, messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria, situato entro un raggio di 10km (in linea d'aria) dalla sede di AAMPS di via dell'Artigianato 32. Il trasporto all'impianto ed il successivo avvio a recupero del materiale stoccato sono a carico dell'appaltatore. L'impianto indicato dall'appaltatore in sede di gara dovrà garantire le caratteristiche logistiche richieste dagli Accordi ANCI-CONAi 2009-2013.

L'appaltatore dovrà garantire i conferimenti settimanali secondo gli orari previsti nel calendario di conferimento comunicato da AAMPS al momento dell'aggiudicazione del servizio ed assicurerà nel contempo l'apertura dell'impianto e l'espletamento del servizio.

C: raccolta (vuotatura delle campane del vetro), trasporto, selezione e cernita del rifiuto costituito da **imballaggi in vetro** (CER 150107) proveniente dalla raccolta differenziata effettuata sul territorio comunale di Livorno nelle zone in cui è attiva la raccolta monomateriale del vetro. Il servizio comprende anche la consegna della frazione merceologica valorizzata ai Consorzi di Filiera, il trasporto e lo smaltimento delle impurità

costituenti i sovvalli di lavorazione.

Il rifiuto costituito da imballaggi in vetro è composto da: bottiglie, barattoli e contenitori in vetro.

La raccolta degli imballaggi in vetro è effettuata in circa il 10% del territorio del Comune di Livorno con le seguenti modalità:

1. raccolta stradale con contenitori a campana da 2000 lt con sistema di carico a doppio gancio.

I materiali di cui sopra saranno conferiti dall'appaltatore presso l'impianto autorizzato allo stoccaggio ed avvio a recupero secondo gli accordi Anci-Conai 2009-2013.

L'appaltatore dovrà effettuare il servizio di raccolta secondo le modalità descritte al successivo art. 12.

I quantitativi stimati di materiale sono quantificati indicativamente in circa 30 t/mese.

In allegato si riporta la planimetria con indicata la zona in cui è attivo il servizio di raccolta del vetro monomateriale.

ART.3 CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio in appalto, previsto dal presente capitolato, è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico, e non può essere sospeso, costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dall'art. 177 del D. Lgs 152/06 e smi. In caso di sciopero l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti per l'esecuzione del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, del servizio, la stazione appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio di esso, addebitando a questa eventuali maggiori costi sostenuti, fermo restando la responsabilità per i danni che, dalla sospensione o dall'abbandono, siano derivati all'appaltatore o a terzi.

ART.4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara di appalto del servizio oggetto del seguente capitolato le ditte interessate dovranno avere i seguenti requisiti minimi:

1. iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. , ovvero, in caso di ditta avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di

residenza di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/06 per l'attività oggetto del presente appalto;

2. iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto rifiuti urbani in categoria 1B o superiore;
3. disponibilità di un impianto, con potenzialità istantanea almeno pari a 500ton e annuale almeno pari a 10.000ton, dotato di almeno autorizzazione Regionale/Provinciale per l'esercizio di messa in riserva (attività R13) di rifiuti urbani ed assimilabili individuati dal CER 150106 (multimateriale pesante) derivanti dalla raccolta differenziata, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. , ubicato in un raggio di 10 Km dalla sede AAMPS di via dell'Artigianato 32;
4. disponibilità di un impianto, con potenzialità almeno pari a 10.000ton/anno, dotato di autorizzazione Regionale/Provinciale per l'esercizio di trattamento e cernita di rifiuti urbani ed assimilabili agli individuati dal CER 150106 (multimateriale pesante), se diverso dalla messa in riserva di cui al punto 3;
5. disponibilità di un impianto, con potenzialità istantanea almeno pari a 100ton e annuale almeno pari a 1.000ton, dotato di autorizzazione Regionale/Provinciale per l'esercizio di messa in riserva (attività R13) di rifiuti urbani ed assimilabili individuati dal CER 150106 (multimateriale leggero) derivanti dalla raccolta differenziata, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., (da presentare nel caso in cui l'impianto per la messa in riserva del multimateriale leggero e pesante siano diversi);
6. disponibilità di un impianto, con potenzialità almeno pari a 1.000ton/anno, dotato di autorizzazione Regionale/Provinciale per l'esercizio di trattamento e cernita di rifiuti urbani ed assimilabili agli individuati dal CER 150106 (multimateriale leggero), (da presentare nel caso in cui l'impianto per la messa in riserva del multimateriale leggero e pesante siano diversi);
7. disponibilità un impianto, con potenzialità almeno pari a 5.000ton/anno, per l'esercizio di trattamento e cernita di rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, individuati dal CER 150107, derivanti dalla raccolta differenziata, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
8. certificato d'iscrizione all'albo trasportatori conto terzi;
9. disponibilità minima di almeno n°2 autocarri con cassone a cielo aperto (al fine di evitare al massimo la frantumazione del materiale), di capacità minima di 25 mc e con una capacità di carico di almeno 10 tonnellate, munito di gru e braccio per il sollevamento e la vuotatura dei contenitori a campana con sistema di svuotamento a doppio gancio.

La disponibilità e la funzionalità degli impianti richiesti sarà verificata da un tecnico AAMPS, attraverso sopralluogo, prima della stipula del contratto.

ART.5 DURATA DELLA CONVENZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

I servizi di cui al punti A e C dell'art. 2 avranno decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività, una volta sottoscritto il relativo contratto, fino al 31/12/2013., il servizio di cui al punto B dell'art. 2 avrà decorrenza a partire dal 01/01/2013 fino al 31/12/2013.

La società aggiudicataria si impegna a continuare il servizio anche dopo la scadenza del contratto di appalto fino al momento dell'aggiudicazione della nuova gara.

La stazione appaltante si riserva il diritto, in caso di gara da parte di ATO Toscana Costa per l'affidamento del servizio di raccolta e selezione dei rifiuti urbani nel Comune di Livorno, di poter interrompere l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato.

ART.6 PROROGA

L'Aamps Spa si riserva la facoltà di prorogare i servizi oggetto del presente capitolato di anno in anno, fino ad un massimo contrattuale di 4 anni.

ART.7 CONSORZI DI FILIERA DEI MATERIALI SELEZIONATI

La stazione appaltante si impegna a rilasciare a favore dell'appaltatore gli atti di delega necessari a convenzionarsi con i consorzi di filiera in maniera tale da fare ricevere all'appaltatore il contributo di cui agli accordi Anci-Conai 2009-2013 per la raccolta e/o per eventuali prestazioni aggiuntive relativi al servizio di cui alle lettere A, B e C dell'art. 2. All'appaltatore si attribuisce la proprietà del materiale e provvederà in proprio a stipulare le relative convenzioni con i Consorzi di Filiera.

I corrispettivi effettivi erogati dal committente all'appaltatore, per l'effettuazione del servizio oggetto del presente capitolato, sono determinati tenendo conto del valore dei contributi ambientali Conai e/o dei ricavi conseguiti per il recupero dei rifiuti conferiti e raccolti. I corrispettivi per lo svolgimento del servizio saranno pertanto aggiornati ogni qualvolta interverranno modificazioni dei valori economici incamerati per l'avvio al riciclo presso i Consorzi di Filiera di riferimento in esecuzione della delega rilasciata dalla stazione appaltante per la riscossione dei contributi Conai.

L'appaltatore è tenuto a comunicare mensilmente alla stazione appaltante i contributi ottenuti dai Consorzi di Filiera per ogni tipologia di materiale oggetto del presente capitolato.

ART.8 IMPORTO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio di cui alle lettere A, B e C dell'art.2 e con le modalità generali e particolari risultanti dal presente capitolato d'oneri e dagli altri atti legislativi e regolamentari

richiamati, la stazione appaltante riconoscerà all'impresa aggiudicataria un corrispettivo determinato sulla base del prezzo più basso, mediante offerta di prezzi unitari, da sottoporre a revisione nei casi previsti dall'articolo 7, dando atto che si è tenuto conto del costo del lavoro per la determinazione dell'importo a base d'asta.

La misura dei corrispettivi così determinata si intenderà remunerativa di tutti gli oneri, obblighi, condizioni e prestazioni poste a carico dell'appaltatore per esplicita ammissione dello stesso di avere eseguito prima della formulazione dell'offerta tutti gli opportuni calcoli estimativi, anche con riferimento all'incidenza della parte di utenza servita nell'espletamento del servizio, alle previsioni dell'incremento demografico della popolazione ipotizzabile nel periodo di vigenza del rapporto ed ad eventuali variazioni quali-quantitative dei flussi di rifiuti indicati nel seguente documento.

All'appaltatore verranno corrisposti esclusivamente i lavori effettivamente svolti ed accettati dal committente.

L'importo a base d'appalto a regime per l'anno 2013 per l'affidamento dei servizi di cui ai punti A,B e C dell'art. 2 è pari a **818.014,17 €/anno** di cui **397.390,01 €/anno** derivanti dai consorzi di filiera e **420.624,16 €/anno** (di cui **400 €/anno** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso) importo base d'asta che non dovrà essere superato.

La tabella prezzi, riportata di seguito, indica i quantitativi annuali di rifiuti previsti per il servizio di cui alle lettere A, B e C dell'art. 2 del presente capitolato. I flussi di rifiuti sono stati suddivisi in funzione della fascia di qualità del rifiuto stesso.

Rif.	Descrizione sintetica del servizio	Unità di misura	Quantità	Importo riconosciuto all'appaltatore (€/ton)	Importo riconosciuto alla stazione appaltante (€/ton)
8.1	Stoccaggio, trasporto e avvio a recupero, selezione e cernita di rifiuti costituiti da multimateriale pesante , codice CER 150106, con Frazione Estranea, determinata come all'art 9, inferiore o uguale al 10%	ton/anno	600		X
8.2	Stoccaggio, trasporto e avvio a recupero, selezione e cernita di rifiuti costituiti da multimateriale pesante , codice CER 150106, con Frazione Estranea, determinata come all'art 9, maggiore del 10% ed inferiore o uguale al 20%	ton/anno	2800		X
8.3	Stoccaggio, trasporto e avvio a recupero, selezione e cernita di rifiuti costituiti da multimateriale pesante , codice CER 150106, con Frazione Estranea, determinata come all'art 9, maggiore del 20% ed inferiore o uguale al 40%	ton/anno	2000		X

Allegato n°1: Capitolato Speciale d'oneri

Rif.	Descrizione sintetica del servizio	Unità di misura	Quantità	Importo riconosciuto all'appaltatore (€/ton)	Importo riconosciuto alla stazione appaltante (€/ton)
8.4	Stoccaggio, trasporto e avvio a recupero, selezione e cernita di rifiuti costituiti da multimateriale pesante , codice CER 150106, con Frazione Estranea, determinata come all'art 9, maggiore del 40%	ton/anno	1		X
8.5	Penale per la presenza all'interno dei rifiuti costituiti da multimateriale pesante , codice CER 150106, di traccianti, rilevati come previsto all'art. 9, superiore al 20%	ton/anno	1		X
8.6	Stoccaggio, trasporto e avvio a recupero, selezione e cernita di rifiuti costituiti da multimateriale leggero , codice CER 150106, con Frazione Estranea, determinata come all'art 9, inferiore o uguale al 10%	ton/anno	1	X	
8.7	Stoccaggio, trasporto e avvio a recupero, selezione e cernita di rifiuti costituiti da multimateriale leggero , codice CER 150106, con Frazione Estranea, determinata come all'art 9, maggiore del 10% ed inferiore o uguale al 20%	ton/anno	100	X	
8.8	Stoccaggio, trasporto e avvio a recupero, selezione e cernita di rifiuti costituiti da multimateriale leggero , codice CER 150106, con Frazione Estranea, determinata come all'art 9, maggiore del 20% ed inferiore o uguale al 40%	ton/anno	200	X	
8.9	Stoccaggio, trasporto e avvio a recupero, selezione e cernita di rifiuti costituiti da multimateriale leggero , codice CER 150106, con Fazione Estranea, determinata come all'art 9, maggiore del 40%	ton/anno	1		X
8.10	Penale per la presenza all'interno dei rifiuti costituiti da multimateriale leggero , codice CER 150106, di traccianti, rilevati come previsto all'art. 9, superiore al 20%	ton/anno	1		X
8.11	Raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti costituiti da imballaggi in vetro , codice CER 150107, con Frazione Estranea nei limiti indicati dalla II fascia di qualità dell'Accordo ANCI-Coreve, determinata come all'art 9	ton/anno	50		X
8.12	Raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti costituiti da imballaggi in vetro , codice CER 150107, con Frazione Estranea superiore ai limiti indicati dalla II fascia di qualità dell'Accordo ANCI-Coreve, determinata come all'art 9	ton/anno	300		X
8.13	Smaltimento della Frazione Estranea al vetro, se presente oltre i limiti previsti dalla II fascia di qualità dell'Accordo ANCI-COREVE, determinata come prevista al successivo art. 9.	ton/anno	50		X

ART.9 DETERMINAZIONE DELLE FRAZIONI ESTRANEE

La qualità del materiale derivante dal servizio di cui alla lettera A dell'art. 2 (multimateriale pesante), conferito presso l'impianto di stoccaggio è determinata mediante l'analisi merceologica

effettuata dall'affidatario del servizio che sarà svolta, in contraddittorio alla presenza della stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla convenzione Anci-Corepla 2009-2013 (modello standard – metodo AQ09). L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante, almeno 24 ore prima del prelievo del campione, il giorno in cui sarà effettuato il prelievo del campione da analizzare ed inviterà la committente a partecipare alla scelta del campione, applicando le stesse modalità e tempistiche previste per il convenzionato dall'Accordo Anci-Corepla 2009-2013. L'appaltatore inviterà la committente a presenziare alle analisi comunicando, per scritto, giorno ed ora dell'analisi, almeno 2 giorni lavorativi prima dell'esecuzione delle analisi stesse, che saranno in ogni caso valide anche in assenza della controparte. Al termine delle analisi copia del verbale di verifica verrà consegnato a mano al rappresentante della stazione appaltante o inviato via fax in caso di assenza. Nel caso in cui, per impossibilità dell'appaltatore, non saranno effettuate le analisi in contraddittorio il materiale sarà automaticamente considerato nella fascia di qualità migliore (Frazione Estranea inferiore al 10%). Le analisi in contraddittorio saranno svolte con frequenza bimestrale sul materiale in ingresso salvo la possibilità di AAMPS di richiedere fino a 2 analisi integrative che faranno media con quella precedentemente effettuata. I costi sostenuti per le ulteriori analisi saranno a carico della stazione appaltante. Nel caso di materiale per il quale la frazione fine di vetro contenuta nel multimateriale pesante (inferiore alla maglia 2 x 2mm) dovesse eccedere il 5% la percentuale eccedente sarà considerata Frazione Estranea solo per la determinazione dei maggiori oneri di lavorazione, come definito al precedente art. 8. Il materiale sarà però merceologicamente riconosciuto come imballaggio in vetro e non concorrerà nella determinazione delle frazioni estranee, cioè diverse dagli imballaggi oggetto della raccolta.

La qualità del materiale, derivante dal servizio di cui alla lettera B dell'art. 2 (multimateriale leggero), conferito presso l'impianto di trattamento è determinata mediante l'analisi merceologica effettuata dall'affidatario del servizio che sarà svolta, in contraddittorio alla presenza della stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla convenzione Anci-Corepla 2009-2013 (modello standard – metodo AQ09). L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante, almeno 24 ore prima del prelievo del campione, giorno in cui sarà effettuato il prelievo del campione da analizzare ed inviterà la committente a partecipare alla scelta del campione, applicando le stesse modalità e tempistiche previste per il convenzionato dall'Accordo Anci-Corepla 2009-2013. L'appaltatore inviterà la committente a presenziare alle analisi comunicando, per scritto, giorno ed ora dell'analisi, almeno 2 giorni lavorativi prima dell'esecuzione delle analisi stesse, che saranno in ogni caso valide anche in assenza della controparte. Al termine delle analisi copia del verbale di verifica verrà consegnato a mano al rappresentante della stazione appaltante o inviato via fax in

caso di assenza. Nel caso in cui, per impossibilità dell'appaltatore, non saranno effettuate le analisi in contraddittorio il materiale sarà automaticamente considerato nella fascia di qualità migliore (Frazione Estranea inferiore al 10%). Le analisi in contraddittorio saranno svolte con frequenza bimestrale sul materiale in ingresso salvo la possibilità di AAMPS di richiedere fino a 2 analisi integrative che faranno media con quella precedentemente effettuata. I costi sostenuti per le ulteriori analisi saranno a carico della stazione appaltante.

Per i servizi di cui alla lettera A e B dell'art. 2 per Frazione Estranea si intende la frazione Estranea agli Imballaggi in plastica determinata come previsto dall'Allegato Tecnico ANCI-Corepla 2009-2013.

La qualità del materiale, derivante dal servizio di cui alla lettera C dell'art. 2 (imballaggi in vetro), conferito presso l'impianto di trattamento è determinata mediante l'analisi merceologica effettuata dal Consorzio Coreve secondo quanto stabilito dall'accordo Anci-Coreve 2009-2013. L'appaltatore, per attestare la qualità del materiale conferito, dovrà inviare ad AAMPS copia del verbale rilasciato da COREVE al momento della verifica del materiale. In assenza di tale verbale il materiale sarà considerato in I fascia di qualità.

ART.10 MATERIALI PERICOLOSI

Nel caso in cui da un controllo visivo dei rifiuti conferiti risultasse la presenza di materiali pericolosi, quali ad esempio bombole di gas, bombole di acetilene, etc. l'appaltatore, nel caso in cui non sia autorizzato al trattamento di tali rifiuti, dovrà avvisare il committente, prima per telefono e poi per scritto, per una verifica in contraddittorio del materiale e provvedere allo smaltimento degli stessi ed addebitare i costi sostenuti alla stazione appaltante.

ART.11 ADEMPIMENTI AMBIENTALI

L'appaltatore è tenuto a:

1. per i rifiuti resi da AAMPS presso l'impianto di stoccaggio: ad accettare i rifiuti, compilando correttamente i documenti di trasporto utilizzati (FIR o DDT), e ad inviare ad AAMPS il resoconto dei movimenti accettati almeno ogni 48 ore;
2. per la raccolta del vetro monomateriale: predisporre i documenti di trasporto FIR o DDT secondo quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs 152/06. Inoltre i mezzi utilizzati per la raccolta dovranno effettuare la pesatura di tara e di lordo presso la pesa AAMPS di via dei Cordai, n. 6 Livorno. L'impianto di trattamento dovrà inviare il resoconto dei movimenti accettati almeno entro 48 ore dall'effettuazione del servizio.
3. per i rifiuti in uscita dall'impianto di stoccaggio: i FIR in uscita dall'impianto di stoccaggio

dovranno essere correttamente compilati ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 152/06. Nelle note dovrà essere riportata la dicitura "materiale raccolto nel comune di Livorno". Copia della documentazione accettata dall'impianto dovrà essere trasmessa ad AAMPS almeno entro 48 ore dall'accettazione del conferimento. L'appaltatore è tenuto ad inviare ad AAMPS il resoconto del materiale conferito all'impianto con frequenza quindicinale.

L'appaltatore è tenuto a comunicare mensilmente, entro il 10 di ogni mese, i quantitativi di materiale effettivamente recuperato il mese precedente per ogni tipologia di materiale oggetto del presente appalto.

L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente l'elenco dei mezzi adoperati in fase di raccolta, le relative autorizzazioni e le autorizzazioni degli impianti in cui sarà conferito il rifiuto.

La stazione appaltante si riserva di fare controlli in qualunque momento, e a suo insindacabile giudizio, su qualunque fase inerente i servizi oggetto del presente capitolato.

ART.12 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEL VETRO MONOMATERIALE

L'appaltatore effettuerà la vuotatura delle campane con la dovuta diligenza e rispettandone l'ubicazione. La raccolta del vetro monomateriale in campane dovrà essere svolto ogni 15 giorni nel periodo estivo (dal 15 maggio al 30 settembre) e nel periodo natalizio (dal 1 dicembre al 10 gennaio) di ogni anno, mentre nel resto dell'anno dovrà essere svolto ogni 21 giorni. In caso di presenza di campane piene l'appaltatore è tenuto a segnalarle alla stazione appaltante in maniera tale da aumentare ove possibile i volumi disponibile e/o modificare la frequenza di vuotatura. Il servizio prevede la vuotatura di n.65 campane posizionate come riportato nella planimetria allegata, il numero di campane è indicativo e può subire delle variazioni in funzione dell'intercettazione del materiale e a seguito di variazioni nell'organizzazione del servizio.

L'appaltatore dovrà, durante le fasi di svuotamento dei singoli contenitori, raccogliere anche eventuali imballaggi in vetro abbandonati all'esterno dei contenitori utilizzati per la raccolta.

Le operazioni di vuotatura e riposizionamento delle campane dovranno essere effettuate rispettando le norme del codice della strada, nonché le prescrizioni previste per l'abbattimento delle barriere architettoniche; durante tali operazioni, al fine di tutelare l'incolumità di persone o cose, il mezzo destinato al servizio dovrà possedere le segnalazioni luminose proprie dei mezzi operativi.

Nel caso in cui, a seguito di ripetute operazioni di movimentazione, si dovesse riscontrare uno spostamento sensibile di una qualsiasi campana dalla sua posizione iniziale (al di fuori degli spazi gialli di delimitazione dell'ubicazione della campana stessa), l'appaltatore dovrà

tempestivamente segnalare via e-mail o fax le anomalie riscontrate durante lo svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà inviare la certificazione dell'effettuazione del servizio entro le 24 ore successive all'esecuzione del servizio stesso, con esclusione dei festivi e prefestivi, ai contatti che saranno indicati da AAMPS al momento dell'affidamento del servizio.

L'appaltatore, per consentire la rilevazione del peso del vetro monomateriale raccolto, dovrà effettuare l'operazione di pesatura presso la pesa aziendale ubicata in via dei Cordai 273, Livorno.

Il servizio di raccolta del vetro monomateriale dovrà essere effettuato nei quartieri indicati nella planimetria allegata. L'elenco completo delle campane e la loro esatta ubicazione sarà fornita al momento dell'affidamento del servizio.

La manutenzione ordinaria dei contenitori di proprietà di AAMPS è a carico dell'appaltatore intendendo per manutenzione ordinaria tutti quegli interventi che possono essere effettuati in loco e che non interessano la struttura portante della campana stessa.

ART.13 RICHIESTE DI INTERVENTI NON ORDINARI

Nel caso in cui per particolari eventi, la stazione appaltante, per motivi di sicurezza ed ordine pubblico, segnali la necessità di svuotare e/o movimentare le campane, prima dell'effettuazione del servizio programmato, l'appaltatore dovrà intervenire nei modi e nei tempi indicati al momento della richiesta di intervento. Vista la particolarità degli eventi, le relative comunicazioni scritte, potranno avvenire anche con un preavviso minimo di 48 ore.

L'eventuale collocazione di campane in occasione di particolari eventi cittadini sarà curata dalla stazione appaltante mentre sarà a carico dell'appaltatore la vuotatura delle campane a seguito di richiesta scritta effettuata dalla committente. Gli oneri derivanti dalle suddette operazioni dovranno essere preventivamente concordate ed accettate dalla stazione appaltante.

ART.14 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'appaltatore dovrà assicurare la piena regolarità di tutte le autorizzazioni previste per legge per la raccolta ed il trasporto di tutte le tipologie di rifiuti recuperabili oggetto del servizio (art. 212 del D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni) e per le eventuali operazioni di recupero di tutte le tipologie di rifiuti che dovrà trattare (art. 208 e art. 216 del D. Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni).

L'appaltatore dovrà, prima dell'avviamento del servizio, comunicare per iscritto il nominativo del responsabile che coordinerà e seguirà lo svolgimento operativo dei servizi, al quale

quest'ultima farà riferimento per ogni tipo di comunicazione, nonché il nominativo del responsabile per la sicurezza .

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti il personale utilizzati per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, cioè antinfortunistici, assistenziali, previdenziali, assicurativi, etc. sono a totale carico e nella esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

L'appaltatore, per potere effettuare il servizio, dovrà dimostrare di essere in possesso di polizza RCT/RCO a garanzia di eventuali danni che si dovessero verificare nell'esecuzione del servizio stesso.

ART.15 PENALI

L'appaltatore è tenuto ad eseguire tutti i servizi oggetti del presente capitolato nei tempi previsti ed a regola d'arte, secondo le modalità descritte ai precedenti art. 2 e 12, senza alcuna interruzione o rinvio.

In presenza di qualunque motivo ostativo all'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione telefonica e scritta al referente AAMPS, specificando ove possibile:

1. la durata prevista o prevedibile dell'interruzione e i tempi di ripristino;
2. la tipologia del servizio che non potrà essere svolto.

Servizio di cui alla lett. A e B dell'art. 2

Nel caso in cui gli impianti indicati in fase di gara, per il servizio di cui alla lett. A e B dell'art. 2, non siano più disponibili, anche per cause di forza maggiore quali: rottura, revoca o termine di autorizzazione, o sequestro da parte dell'autorità giudiziaria, incendio o altre calamità naturali, l'appaltatore è tenuto ad individuare degli impianti alternativi per il conferimento del materiale, entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di fermo impianto. Tutti gli oneri aggiuntivi derivanti dal conferimento presso il nuovo impianto saranno a carico dell'appaltatore.

Nel caso in cui l'appaltatore non provveda ad individuare degli impianti alternativi per il conferimento del materiale, AAMPS provvederà in proprio addebitando tutti i costi sostenuti all'appaltatore stesso.

Servizio di cui alla lett. C dell'art. 2

Qualora l'appaltatore non provveda ad eseguire il servizio di cui alla lett. C dell'art. 2 ,secondo le modalità e le tempistiche di raccolta contrattualmente stabilite, la stazione appaltante, potrà chiederne il ripristino attraverso l'invio di fax o e-mail di contestazione entro 24 ore, esclusi festivi

e prefestivi, dalla mancata prestazione del servizio. In tal caso l'appaltatore dovrà eseguire i servizi mancati entro 48 ore dal ricevimento della richiesta, con esclusione di festivi e prefestivi, decorse le quali scatterà l'applicazione di penalità economiche che saranno detratte dalla contabilità mensile del mese di riferimento o in sede di conto finale nel modo seguente:

- per parziale esecuzione del servizio, € 10,00 per ogni campana non svuotata;
- per totale non esecuzione del servizio, € 200,00;
- per mancata presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio si applicherà la sanzione di € 50,00 per ogni giorno di ritardo;
- per indisponibilità a ricevere il materiale durante gli orari ed i giorni comunicati al momento dell'affidamento del servizio € 40,00 per ogni carico non ricevuto.

Le infrazioni anzidette saranno accertate dalla committente che ne darà comunicazione all'appaltatore che potrà, entro dieci giorni consecutivi, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata. Esaminate queste, o trascorso il termine anzidetto, la committente esprimerà il proprio giudizio, erogando, la penalità come sopra determinata.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre i 3 (tre) giorni naturali e consecutivi. Si intendono cause di forza maggiore tutti gli eventi non imputabili all'organizzazione del servizio quali: alluvioni, nevicate, eventi socio politici verificatesi durante l'esecuzione del servizio etc.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora l'appaltatore non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dalla committente questa, a spese dell'appaltatore e senza bisogno di costituzione di mora né di alcun altro provvedimento, potrà provvedere d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

L'ammontare delle ammende e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dalla committente sulla rata del corrispettivo in scadenza.

L'appaltatore sarà responsabile verso la committente del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti. Inoltre l'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature della Ditta nei confronti della stazione appaltante o di terzi, sollevando così la committente da qualsivoglia responsabilità civile o penale. Fatti salvi gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della

stazione appaltante. E' fatto obbligo all'appaltatore di segnalare immediatamente tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

ART.16 VARIAZIONI QUALI - QUANTITATIVE

Le quantità e le qualità dei rifiuti indicate nel presente capitolato sono puramente indicative e sono suscettibili di variazioni durante l'effettuazione dei servizi. Le variazioni quantitative che potranno subentrare prevedono la riduzione progressiva del multimateriale pesante e il conseguente aumento delle quantità di multimateriale leggero e vetro monomateriale avviati a recupero.

ART.17 RISPETTO DEL D. LGS. 81/08

L'appaltatore si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

17.1 Personale

L'Appaltatore è tenuto a fornire al proprio personale gli indumenti stagionali di lavoro e quelli di consumo nonché tutti i D.P.I. necessari secondo le dotazioni contemplate da C.C.N.L. di categoria vigente e quanto previsto per l'igiene e la sicurezza sul lavoro e necessario allo svolgimento del servizio.

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere dotato di tutte le attrezzature di lavoro previste per l'espletamento dell'attività affidata.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a ciascun dipendente un tesserino di riconoscimento contenente tutte le informazioni necessarie come previsto dal D. Lgs n°81/08 e smi. Il tesserino dovrà essere esposto dal lavoratore all'altezza del petto in modo che sia ben visibile.

Il personale dell'Appaltatore dovrà avere un contegno rispettoso verso gli utenti ed i colleghi di lavoro astenendosi dallo svolgere attività che possono procurargli lucro o comunque possono sviare la sua attività che deve essere esclusivamente quella descritta nel presente Capitolato.

E' fatto divieto assoluto di effettuare cernite e selezione dei rifiuti oggetto del presente affidamento a fine personale.

La stazione appaltante avrà diritto di richiedere l'allontanamento del personale addetto ai lavori in caso di comportamento in contrasto con le disposizioni di legge o con le norme del presente Capitolato

17.2 Mezzi e attrezzature

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate dovranno essere in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, rispettare tutte le norme igieniche e di sicurezza dei lavoratori e risultare conformi al

Codice della Strada. I mezzi utilizzati dovranno essere dotati di idonei adesivi, concordati con AAMPS, atti ad indicare che stanno lavorando per conto della stazione appaltante.

Per lo svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato l'Appaltatore deve essere in possesso, in forza di proprietà, locazione almeno triennale, leasing o altro titolo di disponibilità, dei mezzi indicati all'art. 4.

Gli automezzi dovranno essere conformi alle normative vigenti per le operazioni richieste.

Resta inteso che la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione delle attrezzature e dei mezzi giudicati non idonei a seguito di verifiche e controlli.

L'Appaltatore dovrà dotarsi di tutti i permessi per la circolazione dei mezzi nelle aree in cui sono previste limitazioni al traffico.

ART.18 SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto di parte dei servizi oggetto del presente capitolato è consentito così come previsto all'art. 118 del d. Lgs. 163/06 e s.m.i. . La ditta subappaltatrice ha l'obbligo di accettare e rispettare tutti gli oneri, nessuno escluso, derivanti dal presente capitolato e come tali assunti dall'appaltatore originario. Il subappalto, senza il preventivo consenso scritto della stazione appaltante determina l'immediata risoluzione del contratto.

ART.19 INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata, per scritto, dal Responsabile del procedimento; nella contestazione sarà prefissato un termine di 10 giorni consecutivi, per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'appaltatore, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, applicherà le penali di cui all'art.15, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi degli artt.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Responsabile della corretta esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione dei servizi e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- stato di inosservanza della ditta aggiudicataria riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria ditta e lo svolgimento del contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- interruzione parziale o totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per tre giorni anche non consecutivi nel corso del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità del servizio;
- subappalto non espressamente autorizzato dall'Ente secondo le modalità di cui al precedente art. 18;
- applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente art.15;
- cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria.

Ove si verificassero deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la stazione appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spesa della ditta, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, la ditta, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la stazione appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART.20 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore per le prestazioni di cui agli art.2 e 13 sarà effettuato dall'Aamps Spa entro **90 (novanta) giorni** naturali e consecutivi dalla **data** della/e **fattura/e fine mese**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 633 del 26/10/1972, previo riscontro di corrispondenza per qualità e quantità del servizio effettuato con quanto pattuito, nonché di concordanza degli importi fatturati con quelli pattuiti.

In caso di ritardato pagamento saranno corrisposti gli interessi di mora.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti ad Aamps Spa sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della relativa fattura, rilasciata ai sensi del D.P.R. 633 del 26/10/1972. La fattura sarà emessa solo dopo verifica, da parte della committente, delle quantità di rifiuti realmente conferiti per cui è riconosciuto il corrispettivo.

In caso di ritardato pagamento saranno corrisposti gli interessi di mora.

I suddetti termini sono dalle parti intesi come non iniqui, tenendo conto della condizione dei contraenti, della prassi commerciale e della natura dei servizi, e pertanto vengono considerati termini conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 09/10/02 n°231.

ART.21 ONERI FISCALI E SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'aggiudicatario, ad eccezione dell' IVA che per legge è a carico della stazione appaltante.

ART.22 FORO COMPETENTE

Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione ed all'interpretazione del presente capitolato saranno decise in via esclusiva dal Foro di Livorno.

Allegato: planimetria area in cui è attivo il servizio di raccolta del vetro monomateriale e del multimateriale leggero.